



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE MAZZINI"- ERICE – TRENTAPIEDI

Via Cesarò, 19 – 91016 Erice (TP) – ☎ 0923 826198

Cod. Mecc: TPIC831001 - C.F. 80003780816 - 🌐 www.mazzinierice.edu.it

email: tpic831001@istruzione.it - PEC: tpic831001@pec.istruzione.it



Anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024

La rivoluzione digitale è tale perché la tecnologia è divenuta un ambiente da abitare, una estensione della mente umana, un mondo che si intreccia con il mondo reale e che determina vere e proprie ristrutturazioni cognitive, emotive e sociali dell'esperienza, capace di rideterminare la costruzione dell'identità e delle relazioni, nonché il vissuto dell'esperire." (Tonino Cantelmi)

Premessa

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto, dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, lavora in sinergia per indirizzare le risorse verso attività volte a:

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

La scuola cerca di rispondere a tutti gli avvisi del PNSD, compatibilmente con le risorse umane e materiali disponibili, attraverso tre azioni principali:

- ✓ **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- ✓ **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- ✓ **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale è portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, e del personale ATA.

Il progetto, che sarà comunque suscettibile di modifiche legate alla dinamicità del contesto scolastico, vuole valorizzare due direttrici fondamentali previste nel piano e cioè:

- collaborazione
- visione della tecnologia funzionale alla didattica.

Infatti da un lato viene richiesto alla scuola di costruire delle relazioni con i soggetti presenti nel territorio dagli enti, alle associazioni, alle aziende per costruire un tessuto autentico e reale dell'offerta formativa che si concretizza in possibili risorse economiche e culturali oppure con l'attivazione di progetti virtuosi che hanno ricadute sul benessere sociale oltre che sulla qualità dell'ambiente scolastico, dall'altro vi è la necessità di adeguare la pratica dell'insegnamento alle mutate condizioni socioeconomiche, e la tecnologia diventa non l'obiettivo ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze come riportato nel testo del PNSD.

Nella redazione delle linee di intervento si è scelto di scansionare la durata temporale:

-fase di ricognizione e di valutazione nella quale si prende atto delle risorse esistenti e dei bisogni formativi delle componenti scolastiche;

- prima attuazione, calibrando quanto emerso con gli obiettivi proposti dal PNSD, che consiste in un'alfabetizzazione di strumenti digitali collegati alle nuove metodologie;

- consolidamento di pratiche che porti alla creazione di un corpo docente in grado anche di condividere il proprio operato in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create.

INIZIATIVE INTRAPRESE/DA INTRAPRENDERE

Formazione interna

-Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, piattaforma Microsoft 365, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD (Rete Formiamoci –Ambito 27).

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica.

- Formazione per editing e montaggio di video

- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.

- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch).

- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling.

- Formazione sulle nuove funzionalità del registro elettronico per la gestione del quaderno elettronico dello studente e della piattaforma e-learning per la gestione delle attività di didattica a distanza.

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.

- Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video o prodotti multimediali, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale.
- Partecipazione alla giornata mondiale per la sicurezza in Rete Safer Internet Day (#SID), per promuovere la lotta al cyber bullismo.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione, programmazioni o relazioni finali o monitoraggi.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale.

Creazione di soluzioni innovative

- Continua ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione
- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche e soprattutto per alunni BES
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.
- Utilizzo di classi virtuali (Teams Office 365).
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.

- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.
- Incremento dell'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, e condivisione delle esperienze.

L'Animatore e il Team Digitale